



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

23 GENNAIO 2023



Colapesce
e Di Martino
pronti a fare
"Splash"
sul palco
di Sanremo

CLAUDIA FALCAI pagina 71



SIRACUSA
Nuovo ospedale
e i nodi da sciogliere

FRANCESCO NADIA pagina 38

CARLANTINI
«La paralisi blocca
la vita della città»

ROSANNA GIOIELLI pagina 19

RAGUSA
Luci rosse in città
ecco qual è la mappa

MICHELA FARMACI pagina 102

RAGUSA
«Vi racconto 11 ore
al Pronto soccorso»

GIANNI STORACCI pagina 10

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERSECUO I COMUNITARI E I FORNITORI DI CUI È COME PRINCIPALE LINEA DI RICERCA

WEB: WWW.PRONTALE.IT - 0931-500000 - 0931-500001 - 0931-500002 - 0931-500003

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

LUNEDÌ 23 GENNAIO 2023 - ANNO 79 - N. 22 - € 5,30

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1961

Messina Denaro le verità nascoste e le nuove piste

L'inchiesta. Il punto a una settimana dal blitz
Mons. Mogavero: «Non si abbia troppa pietà»

Le verità nascoste, ma soprattutto le
più più brutte. A una settimana
dall'arresto di Messina Denaro il
punto nell'inchiesta. Dal sistema
"segui la maleduca" alla rete di
copertura, da dove la scorta nera di
prima e seconda. Mons. Mogavero:
«Non si abbia troppa pietà di lui»

MAURO BIANCHI pagina 2-3

GIUSTIZIA

Meloni in campo
per difendere Nordio
«Piena fiducia»

SANDRA FERRI pagina 4

IL COMMENTO

SOTTO IL SEGNO DEL CONIGLIO

FRANCESCO PULEO

Secondo il calendario cinese, oggi (ovvero per chi legge ndr) è Capodanno: comincia l'anno del coniglio. Capodanno variabile, perché, se il coniglio è di quella razza che, quello interiore, cambia ogni anno, con il 21 gennaio è il 19 febbraio, in quanto la data deve coincidere con la seconda luna nuova dopo il solstizio d'inverno. Un po' come la nostra Pasqua, che cade la domenica successiva al primo giorno di luna piena dopo l'equinozio di primavera. Come che sia, dopo la tigre e il drago, quest'anno tocca al mitico leporino, l'animale di cui il coniglio per un quarto della popolazione mondiale.

Ora, per gli auspici del Fu Calceio Impero, il coniglio simboleggia l'ambizione, l'educazione, la riservatezza e, naturalmente, la fortuna. Chi è nato in quel segno è di animo gentile, tranquillo, responsabile, difficilmente si perde d'animo e insiste. Perché non trova una soluzione. Se un presidente, uomo, pazienza, perverenza e fortuna sono proprio le congiunzioni che hanno consentito il recente arresto, avvenuto dopo oltre 10 anni di latitanza, di Matteo Messina Denaro, boss di Castelvetro, rimasta l'ultima padrona di Cosa Nostra.

*Principale agente di Cosa

STEFFE pagina 4

IL FUOCO E IL GELO

Incendio sospetto
devasta ampia area
di macchia mediterranea
nel Taorminese
l'accuse e allarme
degli ambientalisti
«Senza verde grave
rischio idrogeologico»

MICHELE ROMANO pagina 6



SALUTATE LA CAPOLISTA

Il Catania supera
4-1 il Licata
e mantiene
14 punti sul Locri



GIANNI FIORELLI e ANGELO CATANEO pagina 10-11

IMPRENDITORIA IN LUTTO



Stroncato da infarto
Bongiorno (Sicindustria)
«Un uomo illuminato
che lottava l'illegalità»

SARACINO pagina 8

CASTELMOLA



Rubano campana
risalente a 200 anni fa
e pesante 2 quintali
nessuno se ne accorge

MICHELE ROMANO pagina 9

LUNEDÌ SICILIANO



«La musica lirica
come "medicina"
sulla scia del mio avo
Giuseppe Di Stefano»

VIVIANE MAZZA pagina 101

Ragusa

LUNEDÌ 23 GENNAIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



RAGUSA

Emergency day, il racconto di 11 ore al Pronto soccorso «Io, «paziente» per necessità»

Un giornalista resta «vittima» delle maglie di un meccanismo che resta difficile da decifrare ma che si può soltanto descrivere. Ecco che cosa è accaduto al Giovanni Paolo II.

GIANNI STORNELLO pag. IX

MODICA

Due panchine dinanzi all'Archimede per dire no ai devastanti fenomeni del cyberbullismo e del femminicidio

ALESSIA CATAUDELLA pag. X

SCICLI

Ha riaperto i battenti l'asilo nido di via Pietro Nenni a Jungi Marino: «Una scommessa vinta»

ALESSIA CATAUDELLA pag. X



LO SPORT

Il fascino delle due ruote torna con La Barocca Evento presentato a Roma

E' in programma il 29 e il 30 aprile sulle strade della provincia di Ragusa la ciclostorica che ha già messo in evidenza al Foro italico le peculiarità su cui può contare.

MICHELE FARINACCIO pag. XI

Quello delle escort è un settore che non conosce crisi. Neanche in questo tormentato periodo

Luci rosse a Ragusa, ecco la mappa

➡ C'erano 46 sex workers in città durante il periodo natalizio. Sono di varie nazionalità 50 euro 20 minuti

Un fenomeno in costante evoluzione: da quelle che si vendono all'interno di abitazioni fatiscenti nella cosiddetta «cava», alle escort che transitano in città e che organizzano appuntamenti di tutti i tipi. Ecco come sta cambiando la prostituzione che, durante il periodo natalizio, nella città capoluogo, ha visto la presenza di 46 sex workers. Sono di varie nazionalità e fanno durante gli incontri una ventina di minuti con un costo minimo di 50 euro.

MICHELE FARINACCIO pag. VIII



L'ANALISI

I giovani iblei e il sesso il trionfo dell'effimero

Il pedagogista Giuseppe Raffa esamina il fenomeno e chiarisce le ragioni di un atteggiamento che si uniforma, sempre di più, a quello che accade in rete. Società liquida e incapacità di impegnarsi. Il tutto all'insegna dell'anglosassone «one night stand».

SERVIZIO pag. VIII

UNIVERSITÀ

Filiera agroalimentare sì a occasioni di sviluppo

Il Cui e Fedespedi hanno sottoscritto una convenzione per attivare una serie di iniziative finalizzate a supportare anche il nuovo corso di laurea in Management delle imprese per l'economia sostenibile.



LAURA CURELLA pag. X

Plastic free, è stata stralciata la posizione di uno degli imputati

Il presidente del collegio giudicante Panebianco ha fissato per il 7 luglio l'udienza di Giovanni Tonghi



Il cartellone dell'operazione Plastic free

➡ Tutti gli altri tornano in aula il 17 febbraio: il giudice sentirà Raffaele Donzelli

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Stralciata la posizione di uno dei quindici imputati nel corso dell'ultima udienza davanti al Tribunale di Ragusa nel processo nato dall'operazione "Plastic Free". Il presidente del collegio giudicante, Vincenzo Panebianco, ha fissato per il 7 luglio prossimo l'udienza per Giovanni Tonghi visto che anche nei giorni scorsi l'avvocato difensore ha fatto richiesta di rinvio per problemi di salute dell'imputato. Per gli altri quattordici imputati, invece, si torna in aula il 17 febbraio per sentire uno di loro: Raffaele Donzelli, dopo che l'accusa ha finito l'esame dei testi di polizia giudiziaria.

Gli imputati, arrestati il 24 ottobre

del 2019 dalla polizia di Stato di Ragusa, oramai sono tutti in libertà. I testi sono stati citati dal pm della Dda etnea Alfio Gabriele Fragalà. Sotto processo ci sono i vittoriosi Claudio Carbonaro (ex collaboratore di giustizia), Giovanni Longo, Gaetano Tonghi, Salvatore Minardi, Crocifisso Minardi, Salvatore Minardi jr, Andrea Marcellino, Francesco Farruggia, Giovanni Donzelli, Giuseppe Ingala, Salvatore D'Agosta, Raffaele Donzelli, Antonino Minardi, Emanuele Minardi e il citato Tonghi. Il collegio difensivo comprende gli avvocati Santino Garufi, Matteo Anzalone, Antonino Fiumefreddo, Rosario Cognata, Enrico Cultrone, Maurizio Catalano, Raffaele Catalano, Carmelo Peluso, Maria Concetta Mazzei, Mario Tacchinardi. La parte civile è rappresentata dall'avvocato Domenico Maimone. Secondo la Dda di Catania, Carbonaro dopo aver completato il percorso come collaboratore di giustizia, ha fatto ritorno nel 2013 a Vittoria, dove negli anni 80/90 si era reso responsabile di atroci crimini (tra gli altri più di 60 omicidi). Le indagini hanno avuto origine nel 2014 dopo un sequestro, operato a Roma, di calzature contenenti materiali nocivi per la salute.

RAGUSA

Applaudito giuramento per i 15 nuovi avvocati



Il «rito» si è consumato dinanzi al Consiglio dell'ordine nella sua interezza che ha così potuto augurare buon lavoro ai giovani colleghi ricordando l'importanza e la valenza della professione.

SALVO MARTORANA pag. VIII

Ragusa Provincia

La filiera agroalimentare si svilupperà ancora di più con l'intesa Cui-Fedespedi

Università. È una iniziativa che prevede diverse fasi operative
Il presidente Lavima: «Strumento a beneficio delle imprese»

LAURA CURELLA

RAGUSA. Promozione e sviluppo della filiera agroalimentare: è questo l'obiettivo della convenzione di collaborazione firmata dall'associazione siciliana Operatori spedizionieri e logistica (associazione territoriale aderente a Fedespedi - Federazione nazionale delle imprese di spedizioni internazionali) e il Consorzio universitario della provincia di Ragusa.

Una importante iniziativa, che prevede diverse fasi operative e che nasce dall'interlocuzione della realtà universitaria iblea con le imprese, le istituzioni locali e le associazioni di categoria. La firma della convenzione di collaborazione è avvenuta nei locali del Consorzio universitario della provincia di Ragusa, tra il presidente del Cui, Giuseppe Lavima, e Alberto Cozzo, presidente dell'associazione siciliana Operatori spedizionieri e logistica, alla presenza del professor Pierluigi Catalfo, presidente del corso di laurea in Management delle imprese per l'economia sostenibile. «Abbiamo deciso di unire le forze della nostra realtà associativa con il Consorzio universitario di Ragusa - ha dichiarato Alberto Cozzo, presidente dell'associazione siciliana Operatori spedizionieri e logistica - per fare 'cultura' sul territorio con l'impegno di promuovere il valore che il mercato agroalimentare ha oggi e potrebbe avere domani grazie al potenziamento di una filiera logistica consapevole e specializzata su questa tipologia di prodotti e attraverso lo sviluppo di una cultura aziendale orientata all'apprendimento continuo».

Il settore agroalimentare è, infatti, al giorno d'oggi, tra i settori

di punta dell'export nazionale - non è un caso che abbia raggiunto nel 2021 il risultato record di 22,6 miliardi di euro - e in particolare per il territorio siciliano, che vanta eccellenze nella produzione agroalimentare, risorse strategiche per l'export da valorizzare a beneficio dello sviluppo economico della Regione e del Paese. «La convenzione sottoscritta tra il Consorzio e Fedespedi, organizzazione che rappresenta un'eccellenza nella specializzazione e assistenza per le spedizioni internazionali - ha dichiarato il presidente Lavima - è un ulteriore strumento a beneficio delle nostre imprese del territorio e in linea con il percorso formativo, collaborativo e di crescita che la pre-

senza universitaria a Ragusa, non ultimo con il nuovo corso di laurea 'Management delle imprese per l'economia sostenibile', si propone. Del resto, l'ultimo report della Fao sul settore agroalimentare, calcola che circa un terzo delle esportazioni mondiali di prodotti agricoli e alimentari è oggetto di scambio all'interno di una catena di valore globale e attraversa le frontiere almeno due volte, ed ecco perché si rende necessario apprezzare il contenuto di valore che gli attori del supply-chain debbono essere capaci di apportare ed entro tale preciso orizzonte le iniziative portate avanti dal Consorzio possono costituire il punto di incontro tra Industria ed Accademia. Anche in



questo caso si tratta di un importante progetto che intendiamo sviluppare con la massima attenzione». Tra le iniziative previste dalla convenzione: la collaborazione per la didattica specialistica universitaria grazie alla valorizzazione dell'expertise delle imprese di spedizioni sul territorio (borse di studio per tesi di laurea, occasioni di formazione ad hoc per studenti del dipartimento di

Economia e impresa e per operatori, percorso di inserimento in azienda degli studenti); la partecipazione congiunta a progetti nazionali ed europei dedicati alla filiera agroalimentare in collaborazione con Bapr, Banca agricola popolare di Ragusa, che sostiene già i lavori del Consorzio universitario; lo sviluppo di programmi di consulenza alle istituzioni locali in tema di logistica.

Corfilac. La creazione di un modello strategico utile a raggiungere l'obiettivo vede in primo piano il consorzio Ecco come razionalizzare i sistemi di allevamento ecosostenibili

RAGUSA. Creare un modello strategico utile a sviluppare e condividere conoscenze di settore per razionalizzare i sistemi di allevamento ecosostenibili, aumentare il benessere animale e la produttività, sia in termini quantitativi che qualitativi. Sono questi gli obiettivi del progetto "TDMp TransMed - Mediterranean Traditional Dairy and Meat products. Percorsi formativi transnazionali per lo sviluppo delle filiere lattiero-casearie e delle carni nei settori di allevamento tradizionali" che vede l'Università di Catania come soggetto proponente e "guida" del processo formativo di studenti, su scala transnazionale sulle sponde del Mediterraneo, dell'Institute Agronomique et Veterinaire "Assan II" (Casablanca in Marocco), dell'Université Frères "Mentouri" (Constantine in Algeria)



e dell'Institute Nationale Agronomique Tunisienne (Tunisi in Tunisia). Il progetto - di cui è responsabile scientifico il prof. Giuseppe Licita dell'Università di Catania - prevede la partecipazione di nove docenti e diciotto studenti provenienti dai tre atenei africani e selezionati tra ricercatori, dottorandi di ricerca e laureandi iscritti a corsi di laurea in zootecnia, agronomia e affini.

Ricerca. Il prof. Giuseppe Licita durante uno dei collegamenti con gli altri docenti per individuare le migliori strategie operative.

La didattica proporrà studi, approfondimenti e esperienze a valere su tre macro-categorie di argomenti: cultura e sostenibilità; apprendimento delle tecnologie e modelli di valorizzazione; promozione. Azioni che saranno rafforzate grazie alla mobilità degli studenti e, in particolare modo alla Winter School in programma dal 5 al 18 febbraio in Sicilia, in cui gli studenti provenienti dai

Paesi partners potranno confrontarsi con i ricercatori e tecnici dell'Università di Catania e del CoRFiLaC di Ragusa, oltre a effettuare visite in aziende. «La condivisione di momenti di formazione tecnico-scientifica, scambi conviviali e culturali, faciliterà di fatto i legami umani e rafforzerà il rispetto della multiculturalità e la formazione di vere e solide reti di conoscenze, finalizzate alla condivisione di sinergiche strategie di sviluppo - spiega il prof. Giuseppe Licita, coordinatore della formazione a distanza insieme con le dottoresse Margherita Caccamo e Linda Migliori del CoRFiLaC -. Il progetto è finalizzato anche alla costruzione di un programma progettuale per la valorizzazione dei prodotti caseari e carni tradizionali dei Paesi partner».

L. C.

Sono quindici i nuovi avvocati ad avere prestato giuramento dinanzi al consiglio dell'Ordine

SALVO MARTORANA

RAGUSA. Quindici nuovi avvocati hanno prestato il giuramento davanti all'intero consiglio dell'ordine presieduto dall'avvocato Emanuela Tumino, nel corso di una riunione in Tribunale. Si tratta di Francesca Cammarella, Andrea Cavallo, Marcello Cecchino, Viviana Di Natale, Maria Filippa Garozzo, Caterina Gentile, Vincenzo Giampiccolo, Paola Granata, Alessandra Incatasciato, Alice Nicosia, Valeria Pollio, Chiara Rizzone, Marta Sannino, Caterina Terranova, Giannamaria Tidona. «Concludere questa consiliatura - afferma l'avvocato Tumino - con la cerimonia di giuramento di quindici nuovi colleghi è il regalo più grande

che potessimo ricevere. Il sorriso e gli occhi lucidi di questi giovani ha riempito il cuore e ricordato l'impegno e la responsabilità che abbiamo nei loro confronti perché possano svolgere con passione questa professione ed essere fieri di essere avvocati».

Intanto è tempo di rinnovo del Consiglio dell'Ordine. E' stata convocata l'assemblea degli iscritti all'Ordine degli Avvocati di Ragusa nell'aula delle adunanze del Consiglio dell'Ordine - piano terra - Palazzo di Giustizia di Ragusa, per i giorni 23, 24, 25, 26 e 27 gennaio dalle ore 9,30 alle ore 13,30; per procedere alle "Elezioni componenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati" di Ragusa - quadriennio 2023-2026. Il numero complessivo dei componenti del Consi-



glio dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa da eleggere è pari a quindici; ciascun elettore può esprimere un numero di voti non superiore ai due terzi del numero dei consiglieri da eleggere, cioè non superiore a 10 (dieci), tale numero massimo di voti può essere espresso se gli avvocati votati appartengono ai due generi.

Sono in tutto quindici i componenti eletti per il quadriennio 2019-2022. Emanuela Tumino, risultata la più

votata con 525 preferenze, è subentrata al collega Giorgio Assenza che è stato al vertice dell'Ordine degli avvocati iblei dal 2002 al 2018. Segretario è stato nominato Italo Alia, tesoriere Maria Luisa Cartia, mentre ad Ignazio Galfo, presidente dell'Ordine degli avvocati di Modica fino all'accorpamento con quello di Ragusa, è stato affidato il compito di delegato all'Unione Regionale degli Ordini Forensi.